

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE STATUTO

Il giorno **3 maggio 2011 alle ore 15.00** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la
Commissione Statuto nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
AUGELLO	Prof.	Massimo	Rettore- Presidente	X		
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Area amministrativa	X		
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Facoltà di Medicina veterinaria	X		
MUZZETTO	Prof.	Luigi	Facoltà di Scienze Politiche	X		
NATALI	Dott.ssa	Lucia	Facoltà di Agraria	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Facoltà di Giurisprudenza	X		
TURINI	Prof.	Franco	Facoltà di Scienze M.F.N.	X		
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Facoltà di Farmacia	X		
CASAROSA	Prof.	Claudio	Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
DA POZZO	Prof.	Carlo	Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
FERRARI	Prof.	Mauro	Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Facoltà di Economia	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Studente	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Studente	X		
CUOMO	Dott.	Pasquale	Rappresentante dei precari della ricerca	X		

Partecipano il Direttore Amministrativo, Dott. Riccardo Grasso, il Prorettore agli affari giuridici, Prof. Francesco Dal Canto, il Direttore Amministrativo vicario, Dott.ssa Elena Perini e la Dott.ssa Sandra Bernardini, responsabile dell'Ufficio legale. La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale;
3. Esito della discussione del Senato Accademico sui primi articoli approvati;
4. Strutture didattiche, scientifiche e di servizio: esame testo normativo – prosecuzione;
5. Discussione generale sulle Strutture di raccordo;
6. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente rivolge il saluto ai componenti e apre la seduta ricordando alla Commissione la trasmissione dei seguenti documenti:

1.1 parere del Prof. Paolo Nello, Direttore del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, in merito alla riorganizzazione dipartimentale.

1.2 Nota CRUI avente per oggetto l'accesso aperto nella cornice dei nuovi statuti – blog CRUI.

1.3 Nota MIUR sui Comitati Unici di Garanzia (CUG).

1.4 Mozione CRUI sulle pari opportunità.

1.5 A seguito di quanto anticipato nella riunione precedente il Presidente propone di invitare il Prof. Pizzorusso nella prossima seduta. La Commissione concorda.

1.6 Nell'ambito delle riunioni congiunte con gli Organi di governo il Presidente informa i componenti che il primo incontro della Commissione Statuto con il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si terrà il 18 maggio prossimo alle 9.

1.7 Sempre in merito alle questioni che riguardano le modifiche di Statuto informa la Commissione che il 17 maggio si terrà presso l'Ateneo un incontro con i Rettori delle Università di Firenze e di Siena e il Presidente della CRUI, Prof. Mancini che in quell'occasione presenterà un quadro sinottico dei lavori di modifica degli Statuti a livello nazionale. In proposito si riserva di anticipare la riunione della Commissione a lunedì 16 maggio.

1.8 Propone infine ai componenti di iniziare la riunione del 10 maggio alle ore 16 anziché alle ore 15, per consentire la partecipazione del rappresentante degli studenti Emiliano Dovico, che in mattinata sarà impegnato a Firenze nella riunione del Comitato regionale di coordinamento. La Commissione concorda.

2. Approvazione verbale

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta precedente domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il Prof. Carlo DA POZZO propone di integrare il suo primo intervento come segue: “ *Se poi si ritiene, più in generale, che sia scarsa la rappresentanza del personale nel Consiglio, va evidentemente chiesta una sua presenza più ampia in termini di percentuale riservata dei membri, per esempio 10%.*”

Il verbale, comprensivo delle modifiche suindicate, è approvato all'unanimità dai presenti alla riunione del 26 aprile.

3. Esito della discussione del Senato Accademico sui primi articoli approvati

Il Presidente informa la Commissione dell'esito della discussione avvenuta nel corso della riunione del Senato Accademico del 27 aprile sui primi articoli dello Statuto esaminati e approvati. In particolare il Senato Accademico si è soffermato sui quesiti posti dalla Commissione, che riguardavano la composizione numerica dei Dipartimenti, l'afferenza e l'indicazione o meno dell'elenco dei nuovi Dipartimenti tra gli allegati allo Statuto. In particolare segnala l'intervento del Senatore Giorgelli, rappresentante del personale tecnico amministrativo, in merito alla mancata indicazione del numero di rappresentanti della sua categoria di personale in Consiglio di Dipartimento. Il Presidente informa di aver fatto presente l'orientamento della Commissione, volto a demandare al regolamento generale l'indicazione numerica delle rappresentanze per non appesantire la scrittura dello Statuto. Tuttavia invita i componenti a tenere presente la proposta della precedente Commissione Statuto, che aveva elaborato un comma sulla rappresentatività del personale tecnico amministrativo che si potrebbe tenere in considerazione.

Segnala inoltre l'intervento del rappresentante degli studenti Nicola Pedretti sulla questione delle deroghe. Il Presidente informa la Commissione di aver chiarito che la Commissione ha previsto nello Statuto deroghe motivate per le aree CUN e nelle norme transitorie per casi specifici. Lo studente Pedretti si è inoltre soffermato sulla sfiducia al Direttore esprimendo parere favorevole a una sorta di verifica di medio termine. Su questo punto il Presidente ha precisato che la Commissione intende la sfiducia come un atto politico grave, da realizzarsi qualora venga meno il rapporto fiduciario tra il Direttore e il Consiglio. In sintesi il Senato Accademico ha accolto con favore la necessità di razionalizzazione e di sostenibilità che deve guidare la creazione dei nuovi Dipartimenti, mentre sull'afferenza ha sottolineato che tale libertà deve necessariamente andare di pari passo con la responsabilità istituzionale. Essendo quest'ultima questione legata a quella delle risorse finanziarie il Senato Accademico ha ipotizzato due differenti scenari: uno legato al criterio della titolarità dell'insegnamento per i professori e alla scelta del Dipartimento per i ricercatori e l'altro legato all'impegno dei Dipartimenti, con un meccanismo analogo a quanto avviene per i settori del CUN. Il Senato Accademico ha inoltre espresso alcune perplessità legate all'indicazione dei nuovi Dipartimenti tra gli allegati allo Statuto e ha sollevato il problema dei futuri poteri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico. Il Presidente ha precisato in merito che, nei limiti dei margini di manovra concessi dalla legge, saranno attribuite al Senato una serie di competenze. Sulla questione delle Scuole non sono invece emersi orientamenti precisi.

4. Strutture didattiche, scientifiche e di servizio: esame testo normativo – prosecuzione

Prima di procedere con l'esame di nuovi articoli il Presidente sottopone alla Commissione alcune proposte del Senato Accademico, che a suo giudizio potrebbero essere accolte. In particolare li invita a soffermarsi sull'articolo X, comma 5 e comma 9.

Il Prof. Claudio CASAROSA condivide la proposta del Rettore, ricordando quanto espresso nella riunione precedente a proposito del parere del Consiglio di Dipartimento sulla modifica dei settori scientifico disciplinari e sui trasferimenti da un Dipartimento all'altro, in particolare per quanto riguarda la copertura finanziaria.

Il Presidente dà lettura del nuovo comma 6, aggiunto a seguito delle osservazioni del Senato: *“La modifica dei settori scientifico disciplinari riguardanti un dipartimento esistente è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, previo parere o su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato.”*

La Commissione concorda.

Il Presidente dà lettura del nuovo comma 10, aggiunto a seguito delle osservazioni del Senato: *“La richiesta di un docente di afferire a un Dipartimento diverso da quello di appartenenza è approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato e i Consigli dei dipartimenti interessati, previa verifica del fabbisogno dei Dipartimenti interessati e sulla base di criteri generali definiti dai regolamenti di Ateneo.”*

La Commissione concorda.

Il Prof. Carlo DA POZZO ritiene che anche il Dipartimento di destinazione dovrebbe avere la possibilità di esprimersi.

La Dott.ssa Lucia NATALI propone di chiarire meglio i concetti di budget e di disponibilità finanziaria per evitare equivoci.

Il Presidente condivide la necessità di fare chiarezza su questi aspetti, sottolineando l'importanza del concetto di budget per definire le afferenze e nel contempo ricordando che a normativa vigente occorre, per ragionare in maniera più progettuale, tenere conto anche dei punti organico. Richiama infine brevemente l'evolversi della politica del personale presso l'Ateneo, che fino ad alcuni anni fa era organizzata secondo il concetto di organico e che a seguito dei pesanti tagli finanziari ha già subito e subirà una forte riduzione del personale nei prossimi anni.

Tornando all'articolato il Presidente prosegue segnalando la proposta del Senato di eliminare la lettera f) dal comma 2 dell'articolo XXX: *“assicurare la disponibilità delle risorse umane e materiali necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica del Dipartimento”*.

La Commissione concorda.

Il Presidente invita la Commissione a proseguire l'esame dell'articolato invitandola a esprimersi sulla Giunta di Dipartimento.

Il Dott. Pasquale CUOMO domanda se con il termine “ricercatori” si intendano anche quelli a tempo determinato.

Il Presidente risponde affermativamente.

Il Sig. DOVICO propone di aumentare la rappresentanza degli studenti.

Il Sig. Andrea MANNONI condivide la proposta del Sig. Dovico e propone di prevedere la presenza di uno studente in più o, in alternativa una rappresentanza pari al 15% dei componenti della Giunta.

Il Dott. Pietro MILAZZO propone di utilizzare l'attuale definizione contenuta nello Statuto, che precisa che le funzioni della Giunta sono di coordinamento e istruttorie. Si domanda inoltre se non sia opportuno fare riferimento alla possibilità di rappresentanza delle sezioni, qualora presenti e invita a riflettere sull'opportunità di lasciare il Consiglio libero di attribuire alla Giunta qualsiasi tipo di delega dal punto di vista contenutistico, oppure se limitarne i compiti alle questioni di ordinaria amministrazione.

Il Prof. MUZZETTO ritiene che i compiti della Giunta debbano essere di natura tecnica e non politica.

Al fine di una maggiore chiarezza sulla natura e sui compiti della Giunta, il Prof. ROMBOLI propone di invertire l'ordine dei commi previsto nella bozza, prevedendo prima la composizione e l'elezione e poi le funzioni. Esprime alcune perplessità sulle attribuzioni definite dal Regolamento interno del Dipartimento, proponendo di indicare invece le materie non delegabili alla Giunta.

Il Dott. Michele DA CAPRILE si associa a coloro che propongono per la Giunta un ruolo tecnico e istruttorio e una limitazione delle materie delegabili. Sulla rappresentanza del personale tecnico amministrativo auspica che nella riunione congiunta del 18 maggio si possa trovare una soluzione condivisa a garanzia della categoria. Sottolinea infine la necessità che nelle norme transitorie siano concessi poteri agli organi di governo affinché possano definire i criteri di ripartizione del personale nelle nuove strutture.

La Dott.ssa Roberta MORUZZO si esprime a favore di una Giunta che abbia compiti di coordinamento e istruttori e invita a tenere presente quanto già previsto dall'articolo 35 dello Statuto vigente.

Il Prof. CASAROSA condivide le proposte dei colleghi, in particolar modo quelle riguardanti la limitazione delle deleghe.

(Il Prof. Mauro FERRARI lascia la seduta alle ore 17.25)

La Prof.ssa Roberta CELLA interviene proponendo una rappresentanza per il collegio unico di dottorandi, specializzandi e assegnisti. Esprime alcune perplessità sul numero dei docenti, proponendo di abbassare a due il numero dei rappresentanti per categoria.

Il Presidente riassume gli orientamenti principali della discussione sulla Giunta accogliendo, dal punto di vista formale, la proposta del Prof. Romboli di riordino dei commi. Dal punto di vista sostanziale rileva il generale accordo sui poteri istruttori e di coordinamento e l'esclusione dalla delega per alcune materie (chiamata dei docenti, approvazione del bilancio, attivazione dei corsi ecc...). L'articolo sarà riscritto secondo le indicazioni emerse e sarà portato in approvazione nella prossima riunione.

La Commissione concorda.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla Commissione Paritetica.

Il Sig. DOVICO ritiene che la Commissione paritetica debba occuparsi anche di formulare pareri sulla modifica dei corsi di studio e degli ordinamenti.

La Commissione concorda.

Il Sig. DOVICO ritiene inoltre che sarebbe utile il parere della Commissione paritetica sul bilancio.

Il Presidente precisa che i compiti della Commissione paritetica riguardano esclusivamente gli aspetti riguardanti la didattica.

La Dott.ssa MORUZZO ricorda quanto previsto al punto n) dell'articolo XX, che prevede che il Direttore rediga una relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, sulla base di quelle presentate dai singoli corsi di studio e tenendo conto della relazione annuale della Commissione paritetica del Dipartimento. Propone quindi di inserire un rimando anche nei punti riguardanti i compiti della Commissione paritetica. Domanda inoltre un chiarimento sull'ultimo punto: *"formulare pareri sulla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi del corso di studio."*

(Il Prof. Luigi MUZZETTO lascia la seduta alle ore 17.45)

Il Sig. DOVICO precisa che si tratta della verifica dei carichi didattici. Domanda infine che la Commissione paritetica abbia anche il compito di occuparsi di raccogliere le segnalazioni relative alle violazioni del regolamento didattico di Ateneo, per le quali a oggi non vi è un organismo che accolga tali istanze.

Il Prof. Francesco DAL CANTO propone che questo aspetto sia trattato nella parte di Statuto relativa alle questioni disciplinari.

La Prof.ssa Alessandra BRACA ritiene indispensabile la presenza del manager didattico all'interno della Commissione, senza diritto di voto, con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Sig. DOVICO, La Dott.ssa MORUZZO e il Prof. TURINI condividono la riflessione della Prof.ssa Braca sulla presenza del coordinatore didattico, quale figura di riferimento esperta dal punto di vista amministrativo delle questioni relative alla didattica.

Il Prof. DA POZZO non condivide la posizione appena espressa dai colleghi sottolineando che le competenze del coordinatore didattico sono le stesse del presidente del corso di studio.

Il Prof. TURINI ricorda brevemente la nascita della figura del coordinatore, sorta con il progetto Campus.

Alla luce di quanto previsto dalla L. 240/2010 il Dott. MILAZZO dubita che la presenza del coordinatore didattico in Commissione paritetica sia legittima.

La Prof.ssa CELLA ritiene che sarà difficile dare adeguata rappresentanza ai coordinatori didattici, che saranno presenti in più di una unità per Dipartimento, stante la loro presenza legata a ciascun corso di studio.

Il Dott. DA CAPRILE ritiene che sia indispensabile prevedere a livello di Statuto la presenza di una figura amministrativa di supporto alla didattica, demandando a un regolamento generale la previsione degli aspetti pratici.

La Dott.ssa MORUZZO propone di inserire un punto in cui sia precisato che nel regolamento di funzionamento del Dipartimento sono stabiliti il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti.

La Commissione concorda.

Il Presidente pone in votazione l'articolo sulla Commissione paritetica nella seguente formulazione:

“ La Commissione paritetica è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed è presieduta dal Direttore di Dipartimento o da un suo delegato.

2. E' compito della Commissione paritetica:

- svolgere un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;*
- individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;*
- formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio.*
- formulare pareri sui regolamenti e gli ordinamenti dei corsi di studio;*
- formulare pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche di cui all'art. xxx comma 2 lett. n.*

3.Nel regolamento di funzionamento del Dipartimento sono stabiliti il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti.”

L'articolo è approvato all'unanimità.

Nella prossima riunione sarà affrontata la discussione sulle Scuole.

La riunione termina alle ore 18.20.

Il Presidente della Commissione Statuto

Prof. Massimo Augello

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Chiara Viviani